

Carta dei Servizi

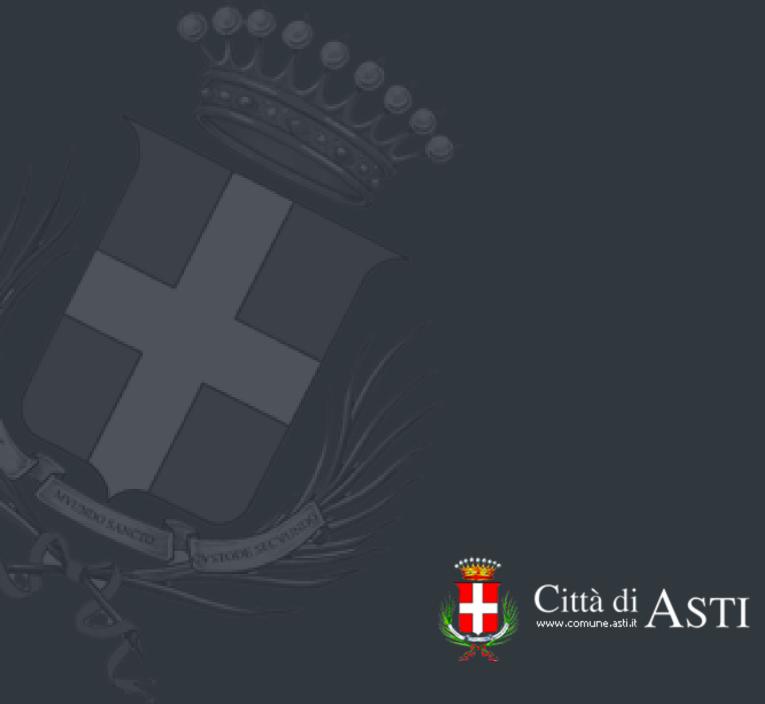
Comune di Asti 2021



Indice del documento

<u>1.</u>	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	3
	DENOMINAZIONE DELSERVIZIO	4
	Ufficio competente	4
	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
	TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	4
	EVENTUALI COSTI DEL SERVIZIO E/O COSTI ACCESSORI SE PREVISTI	4
	Nomi deireferenti responsabili	5
	CONTATTITELEFONICIE INDIRIZZI EMAIL	5
	ORARI DI APERTURA DELL'UFFICIO COMPETENTE E/O DELLO SPORTELLO DEDICATO CON ANNESSI INDIRIZZI DELLE SEDI	
FIS	SICHE	5
	INDICAZIONI SU EVENTUALI COLLEGAMENTI AD ALTRI SERVIZI, POSSIBILMENTE CON UNA DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE	
DΑ	A SEGUIRE CON ULTERIORE EVIDENZA DI TEMPI E COSTI	5
	Allegati: eventuale modulistica necessaria alla fruizione e/o richiesta del servizio	6





1. NIDI D'INFANZIA



Denominazione del servizio

Nidi d'infanzia della Città di Asti: LA COCCINELLA – IL COLIBRÌ – IL GABBIANO – IL PANDA – LA RONDINE – LO SCOIATTOLO

Ufficio competente

Settore Politiche sociali, Istruzione e Servizi Educativi Servizio Istruzione e Servizi Educativi.

Descrizione del servizio

Il nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia, aperto a tutti i bambin* in età compresa tra 3 mesi e i 36 mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita e all'adeguato sviluppo affettivo, motorio, cognitivo e sociale, garantendo il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale.

Si pone come istituzione che salvaguarda i diritti e i bisogni delle bambine e dei bambini attraverso un percorso di formazione, informazione e confronto tra personale educativo e famiglia. Nell'ambito della massima integrazione con altri servizi educativi, sociali e sanitari presenti sul territorio, favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia e all'ambiente sociale.

Il servizio si propone altresì di facilitare l'accesso al mondo del lavoro, promuovendo le scelte professionali e famigliari di entrambi i genitori.

I nidi d'infanzia della Città di Asti si propongono di investire sulle funzioni di corresponsabilità, sul dialogo e sulla riflessione, sulla memoria, allargando la rete di relazioni e la possibilità di scambio.

Facendo riferimento al Regolamento dei nidi d'infanzia della Città di Asti, art.6 "I principi ispiratori dell'intervento educativo" riportiamo i capisaldi del nostro pensiero pedagogico:

"1) rispetto della personalità e dei ritmi individuali di ciascun bambin* 2) impostazione collettiva del lavoro 3) programmazione comune delle attività per perseguire attraverso la circolarità delle informazioni ed il controllo sulle situazioni problematiche, la conoscenza delle caratteristiche dei bisogni di ciascun bambin* volte anche ad evitare la possibilità di risposte comportamentali contraddittorie negli interventi degli educatori".

Il lavoro dei nidi astigiani sulla qualità dell'intervento educativo, nasce dall'incontro tra esigenze interne ed esterne al servizio, dall'autoanalisi e dalla critica svolta dai gruppi di lavoro, convinti che la professionalità e il ruolo dell'educatore non sono qualche cosa di definito, ma bensì una potenzialità in continuo divenire.

Il quotidiano dei nostri nidi si fonda sul diritto delle bambine e dei bambini a essere accolti e ascoltati nella propria interezza di individui, diritto ad essere riconosciuti come risorsa per sé e per gli altri nella propria peculiarità e specificità.

Obiettivo irrinunciabile, nei servizi educativi della prima infanzia è il raggiungimento del benessere di tutte le parti che entrano in relazione, nella ricerca di un equilibrio tra privato e pubblico, affettività e progetto educativo, istanze educative e sociali.



L'idea di bambin* che guida l'agire pedagogico e le scelte assunte dall'équipe educativa sono volte al rispetto della personalità e dei tempi di ciascuno. Partiamo dall'assunto di un bambin* competente che deve essere sostenuto nello sviluppo delle prime autonomie, a cui deve essere data la possibilità di provare e riprovare e anche la libertà di scelta quando possibile. Nella routine quotidiana le bambine e i bambini vengono supportati a "fare da soli", ovviamente nel rispetto del livello di sviluppo psico-motorio e della fascia d'età.

LA GIORNATA TIPO DEL NIDO D'INFANZIA

- <u>7.00</u> oppure <u>7.30-9.30</u>: accoglienza personalizzata, riferita ai diversi gruppi di età utilizzando spazi pensati e rispondenti alla particolarità del momento, curando la qualità e i tempi delle relazioni. Fino al termine degli ingressi i bimbi vengono intrattenuti con giochi spontanei mirati a superare il momento del distacco;
- <u>9.30-10.00</u>: distribuzione della frutta per tutti, momento di festeggiamento dei compleanni, cambio e sonnellino per i più piccini;
- <u>10.00-11.00</u>: divisione nei gruppi per l'inizio delle attività educative che sono finalizzate, pensate, organizzate, proposte tenendo conto della fascia d'età e del livello educativo del bambino e mirate allo sviluppo delle sue competenze. Le esperienze educative sono offerte ai bambin* attraverso una metodologia che utilizza il gioco e l'attività ludica come principale forma di apprendimento, in un contesto pensato e organizzato per soddisfare i loro interessi e curiosità.
- <u>11.00-11.30</u>: momento rituale della cura e dell'igiene personale per tutti in piccoli gruppi. Nel frattempo il personale esecutore predispone la sala pranzo, con tutto l'occorrente affinché questo momento avvenga in un clima disteso;
- 11.30-12.30: pranzo e gioco;
- 12.30-13.30: preparazione-rilassamento e sonno, eventuale uscita per i bimbi con frequenza part-time;
- <u>13.30-15.00/15.30</u>: risveglio spontaneo, cambio o uso del bagno; giochi con gruppi eterogenei;
- <u>15.30-16.00</u>: merenda, verrà condivisa con la collaborazione del personale esecutore, che nel frattempo avrà provveduto a riordinare la sala pranzo e a pulire i servizi igienici;
- <u>15.30-17.30</u> oppure <u>18,30</u>: avviamento di giochi tranquilli mentre si aspetta il momento dell'uscita. Per evitare criticità con i piccoli che restano sino al termine della giornata, il gruppo viene diviso ulteriormente per fascia oraria e un'educatrice si occupa del congedo con la famiglia.

Attività ricorrenti:

La giornata è scandita oltre che dagli orari dai momenti di cura.

I momenti di cura al nido, sono momenti in cui si intrecciano affetti e si instaurano relazioni positive tra adulto e bambino e tra i bambini stessi.

Durante i momenti di accoglienza e ricongiungimento, di attività, di cura e igiene del corpo, del pranzo e del sonno il bambino sviluppa fiducia in se stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.



L'ambientamento

Amiamo sostituire la parola "inserimento" con la parola "ambientamento" per sottolineare che uno dei nodi più cruciali del progetto educativo e del lavoro del personale educativo è la costruzione di una relazione serena e di reciproca fiducia con i bambini e le loro famiglie.

Curare un ambientamento significa permettere un approccio sereno del bambin* nel suo ingresso al nido. Conseguentemente, attraverso le attività ricorrenti e i momenti di cura, l'inserimento si compirà in maniera naturale.

Il bambino esce dalla cerchia ristretta delle relazioni famigliari per ampliare i suoi rapporti con altre figure adulte di riferimento, ma soprattutto con i coetanei. Si tratta di un'esperienza complessa e molto coinvolgente a livello emotivo e per questo va preparata nel dettaglio con consapevolezza e professionalità, ricorrendo ad adeguate strategie di intervento, sia da parte del personale educativo sia dei genitori. Le diverse emozioni che affiorano in questo passaggio generano reazioni che dipendono da molti aspetti tra i quali l'età del bambin*, il suo temperamento e le esigenze famigliari.

Un genitore sereno e fiducioso trasmette serenità al piccolo nel distacco e dare fiducia al bambin* significa essere certi che sia in grado di superare un momento difficile.

L'ambientamento non sarà rivolto solo al minore ma anche ai genitori. Anche loro, infatti, vivono emozioni intense perché devono lasciare il loro bambin* alla cura di altre figure adulte ed estranee.

Per sostenere questo delicatissimo passaggio viene richiesta la presenza almeno nei primi giorni, della mamma, del papà o di qualsiasi altra figura di riferimento.

Dopo i primi giorni insieme si sperimentano gradualmente i primi distacchi, che saranno differenziati per ogni bambino a seconda delle loro reazioni. Da qualche anno abbiamo avviato l'ambientamento organizzato in piccoli gruppi di due/tre famiglie e "full time" della durata di tre giorni, durante i quali la permanenza al nido ha una durata di diverse ore. Quest'ultima modalità permette una prima conoscenza delle figure parentali tra loro, uno scambio di esperienze e conoscenza reciproca ed é un momento immersivo nella realtà quotidiana del nido, che può comprendere anche il momento del pasto dei bambini*. Permette, inoltre, di venire incontro anche alle esigenze delle famiglie, proponendo date di ambientamento più ravvicinate. Tutto questo ovviamente sempre mantenendo al primo posto il rispetto dei tempi e delle esigenze delle bambine e dei bambini.

Il Nido, la famiglia e gli eventi di aggregazione

Nel corso dell'anno le famiglie verranno coinvolte negli incontri di assemblea con i genitori, nei colloqui con le famiglie collettivi e individuali, prima e dopo l'ambientamento.

RIUNIONE DI SEZIONE: al termine degli ambientamenti, indicativamente tra i mesi di ottobre e dicembre, incontriamo i genitori per informarli rispetto all'organizzazione della sezione e dar loro la possibilità di conoscersi e presentare loro il progetto educativo annuale.

FESTA DI NATALE: uno dei primi momenti di aggregazione dall'inizio dell'anno educativo.

OPEN NIDO: un'opportunità per conoscere il personale e gli spazi del nido, condividere momenti di gioco con i bambini che già frequentano e valutare la possibilità di avviare l'iscrizione con maggiori informazioni a disposizione.

COMITATO DI GESTIONE: si riunisce con cadenza semestrale per l'approvazione della graduatoria e per condividere gli aspetti generali dell'andamento di servizio.

FESTA DI FINE ANNO: questa è un'occasione di aggregazione per le famiglie, durante la quale viene consegnata la documentazione dei progetti svolti e si salutano i bimbi che si affacciano alle nuove esperienze educative della scuola d'infanzia.

LABORATORI CON LE FAMIGLIE: momenti di condivisione della quotidianità del nido tra le famiglie e i piccoli utenti; sarà possibile passare con mamma, papà e nonni esperienze condivise legate a varie



tematiche laboratoriali organizzate dal personale educativo. Quando possibile vengono attivati con i genitori laboratori nei quali possano partecipare da soli senza bambini. Questo per favorire un momento di tranquillità, per promuovere la conoscenza tra i genitori e aiutarli a fare gruppo e a confrontarsi.

TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:

Di norma il servizio inizia il primo lunedì del mese di settembre e termina il secondo venerdì di luglio dell'anno successivo.

IL PERSONALE

Funzionario socio educativo/coordinatore

Il coordinatore interviene in merito a:

programmazione gestione e verifica dell'intervento educativo

supporto della circolazione delle informazioni e della fluidità della comunicazione

formazione, aggiornamento e formazione permanente

sperimentazione della ricerca

gestione del personale

controllo dell'andamento gestionale

elaborazione di dati e statistiche

fornitura arredi, materiali didattici e ludici, generi alimentari, problemi organizzativi

Educatore

L'educatore del nido d'infanzia ha una professionalità polivalente rispetto a:

Responsabilità di cura ed educazione del bambino.

Lavoro di équipe

Concorrere all'elaborazione costante di una metodologia che parta dalle singole realtà e dai bisogni reali del bambino che sfoci in un progetto in grado di rinnovarsi sulla base degli elementi di una verifica costante.

Attuare attività di ricerca che consentano di "fare cultura dell'infanzia" per diffonderla sul territorio progettare interventi e modalità di collaborazione con l'utenza.

Progettare e attuare interventi sul territorio, in collegamento con la scuola d'infanzia, con gli organi di gestione.

Attuare gli interventi educativi, formativi, strutturali in modo tale da favorire l'approccio al bambino in modo non frammentario e in quanto essere totale.

Definire e attivare in collettivo, con il supporto del coordinatore e di esperti della formazione, trasformazioni e riconversioni delle proprie funzioni e competenze spostando l'intervento su diverse tipologie di servizi per la prima infanzia.

È responsabile del materiale didattico.

La Città di Asti, nell'ottica di offrire un servizio di qualità, rispetta un rapporto numerico educatore/bambino migliorativo rispetto allo standard individuato dalla vigente normativa (educatore/piccoli 1:4, educatore/medi 1:6, educatore/grandi 1:8).

Inoltre, per facilitare i processi di inclusione dei bambini con disabilità, viene valutata l'assegnazione di eventuali ore di assistenza aggiuntiva con un operatore dedicato, avvalendosi dell'accordo quadro per il servizio di assistenza. Al momento della presentazione dell'istanza, la stessa graduatoria pone una condizione di precedenza ai bambini e le bambine con disabilità che si collocano al primo posto per ammissione e inizio di inserimento; questo supporta in modo importante la tempistica dedicata a un



ambientamento più delicato di altri che avviene previo colloquio con la famiglia e confronto con l'équipe multidisciplinare ed eventualmente il servizio sociale del Comune di Asti, qualora coinvolto. L'équipe educativa di sezione, in concerto con l'assistente all'autonomia, si occuperà di redigere un progetto educativo individualizzato, rispondente alle esigenze del minore.

Cuoca/cuoco

La cuoca/o cura la gestione della cucina ed è responsabile della pulizia e del buon funzionamento dell'attrezzatura e del materiale in dotazione.

Ha in consegna le provviste e ne cura l'utilizzazione e la conservazione.

Controlla qualità, quantità e fabbisogno delle merci.

Provvede al confezionamento dei pasti e degli spuntini per bambini e adulti secondo le tabelle dietetiche.

Applica le normative dettate dal sistema di autocontrollo HACCP.

Esecutore

Provvede all'igiene e pulizia degli spazi, gli arredi, la biancheria, le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività.

Collabora con l'educatore.

Collabora alla distribuzione dei pasti.

Partecipa all'organizzazione del lavoro e alla formazione permanente con gli educatori.

Specifica in merito ai servizi ausiliari e di cucina:

Dall'anno educativo 2020-2021 il personale di cucina e il personale ausiliario dei nidi La Coccinella, Il Colibrì, La Rondine, Lo Scoiattolo e il solo personale di cucina del nido Il Panda fanno capo a ditta esterna affidataria dell'accordo quadro per la fornitura del servizio.

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE

I pasti vengono confezionati freschi all'interno della cucina del nido, della quale ogni nido è dotato. Le derrate alimentari vengono fornite da ditta esterna così come previsto dall'accordo quadro. Periodicamente vengono attuati controlli sulla corretta applicazione delle procedure di autocontrollo HACCP a cura di tecnici designati.

L'alimentazione è differenziata in base all'età. I menù al di sopra dei 12 mesi si distinguono in menù invernale da ottobre ad aprile e menù estivo da maggio a settembre. Gli stessi, vidimati ed approvati dall'ASL, sono esposti nella bacheca del nido. Gli alimenti preparati per i bambin* sotto i 12 mesi vengono inseriti con il supporto del pediatra di famiglia, che dovrà obbligatoriamente comunicare tramite apposita certificazione l'alimentazione idonea in questa fase di svezzamento. Con questo termine si indica il passaggio da un'alimentazione esclusivamente lattea ad un'alimentazione diversificata, con l'introduzione di cibi diversi e semisolidi, indispensabili per fornire un adeguato apporto nutrizionale

La predisposizione dei menù, nel loro ritmo settimanale, mensile e stagionale, garantisce un apporto equilibrato di tutti gli alimenti utili al bambin*; i menù vengono predisposti anche con i riferimenti delle grammature (a crudo del prodotto).

Abbiamo migliorato i criteri qualitativi cui devono rispondere le derrate alimentari; per esempio è richiesta la filiera piemontese per alcuni tipi di carne, frutta, verdura, uova, latte, pane, cereali e formaggio. Tramite l'inserimento di alcuni cereali e del pane integrale si vuole promuovere la varietà dell'offerta dei prodotti oltre all'inserimento di diversi tipi di formaggio freschi in alternativa a mozzarella, crescenza e ricotta. Il pesce deve provenire dal mar Mediterraneo e Oceano Atlantico Nord-



Orientale (zona FAO 27 – zona FAO 37).

Ogni bambino ha diritto ad alternative, ovvero a diete speciali in caso di patologie dovute a intolleranze o allergie (in presenza di certificato medico) oppure a diete speciali per rispondere a motivi etico - religiosi.

In occasione di compleanni e/o altre ricorrenze, è consentito ai genitori di contribuire con alimenti dolci o salati, o con succhi di frutta, ma il tutto deve essere consegnato confezionato e dotato di documenti di tracciabilità (scontrini, data di scadenza leggibile, prodotto integro).

ALLATTARE AL NIDO SI PUÒ.

È attiva una procedura di somministrazione del latte materno. Tramite apposite linee guida create in collaborazione con ASL AT, le mamme potranno consegnare al nido i contenitori con il loro latte. Il personale educativo potrà proporre questo alimento seguendo specifiche procedure di conservazione. Attraverso questa attività sarà possibile supportare e promuovere il diritto delle mamme di allattare.

Tempistiche di erogazione del servizio

NIDO D'INFANZIA LA COCCINELLA: aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.30/18,30.

NIDO D'INFANZIA IL COLIBRÌ: aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16.30/7.00 alle 17.00

NIDO D'INFANZIA IL GABBIANO: aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.30

NIDO D'INFANZIA IL PANDA: aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16.30/7.00 – 17.00

NIDO D'INFANZIA LA RONDINE: aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.30

NIDO D'INFANZIA LO SCOIATTOLO: aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 17.30

Le fasce orarie delle 7.00, delle 17.00 e delle 18.30 vengono garantite con un minimo di quattro iscritti. In tutte le strutture l'ingresso prevede un'entrata al massimo entro le ore 9,30

La frequenza al nido può articolarsi in diverse fasce orarie per le quali sono previste tariffe correlative. Il calendario annuale del nido è stabilito con provvedimento dirigenziale, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa del C.C.N.L., dagli accordi sindacali, in armonia con il calendario scolastico regionale nella logica di attuazione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni. Le attività sono sospese nei giorni festivi da calendario, nel periodo delle festività di Natale e Pasqua e durante il mese di agosto. Di norma il servizio inizia il primo lunedì del mese di settembre e termina il secondo venerdì di luglio dell'anno successivo. Previa indagine conoscitiva può essere attivato il servizio di centro estivo nelle ultime due settimane del mese di luglio. Tale prestazione viene attivata in via esclusiva per le famiglie dei bambini già frequentanti le strutture comunali.



Eventuali costi del servizio e/o costi accessori se previsti



NIDI D'INFANZIA

TARIFFE IN VIGORE

	FASCIA	orario		tariffa
П		7,30	13,30	€ 130,00
		7,30	16,30	
		7,30	18,30	
	PRODUCTION OF THE PRODUCT BY THE PRO	7,00		
Α	ISEE FINO A 6.500,00 per lavoratori dipendenti e autonomi	7,30	14,15	€ 142,00
		7,00	16,30	
		7,00	17,00	
		7,30	17,00	€ 164,00
		7,30	17,30	
	ISEE da 6.500,01 a 13.000,00 per lavoratori dipendenti e da	7,30	13,30	
		7,30	16,30	€ 215,00
		7,30	18,30	€ 247,00
		7,00	13,30	€ 195,00
В		7,30	14,15	€ 200,00
	6.500,01 a 12.000,00 per autonomi	7,00	16,30	€ 227,00
		7,00	17,00	€ 236,00
		7,30	17,00	€ 227,00
		7,30	17,30	€ 236,00
		7,30	13,30	€ 303,00
		7,30	16,30	
		7,30	18,30	
		7.00	13,30	
C	ISEE da 13.000,01 a 18.000,00 per lavoratori dipendenti e da	7,30	14,15	€ 328,00
	12.000,01 a 16.000,00 per autonomi	7,00	16,30	
		7,00	17,00	
		7,30	17,00	
		7,30		€ 387,00
Н		7.30	13.30	
		7,30	16,30	
		7,30	18,30	€ 423,00
	THE STATE OF THE S	7,00	13,30	€ 423,00
_	ISEE da 18.000,01 a 26.000,00 per lavoratori dipendenti e da 16.000,01 a 24.000,00 per autonomi	7,30	14.15	
Ы		7,00	16,30	
		7,00	17,00	
			17,00	
		7,30 7,30	17,00	
Н				
		7,30	13,30	
		7,30	16,30	€ 400,00
	ISEE da 26.000,01 a 34.000,00 per lavoratori dipendenti e da	7,30	18,30	
_		7,00	13,30	
E	24.000,01 a 32.000,00 per autonomi	7,30	14,15	
	24.000,01 a 32.000,00 per autonomi	7,00	16,30	
		7,00	17,00	
		7,30	17,00	
		7,30	17,30	
		7,30		
		7,30	16,30	
		7,30	18,30	
	ISEE da 34.000,01 a 40.000,00 per lavoratori dipendenti e da	7,00	13,30	
F	32.000,01 a 40.000,00 per lavoratori diperidenti e da	7,30	14,15	
	32.000,01 a 36.000,00 per autonomi	7,00	16,30	€ 470,00
		7,00	17,00	
		7,30	17,00	€ 470,00
		7,30	17,30	€ 488,00
		7,30	13,30	€ 422,00
		7,30	16,30	
		7,30	18,30	
	IDEE -14 : 40 000 00	7,00	13,30	
G	ISEE oltre i 40.000,00 per lavoratori dipendenti e oltre i	7,30	14,15	
	38.000,00 per autonomi e non residenti in Asti	7.00	16,30	
		7,00	17,00	
		7,30	17,00	
		7,30	17,30	

SI RICORDA CHE IN CASO DI MANCATA PRESENTAZIONE O RINNOVO DELL'ISEE VERRA' CONTEGGIATA LA RETTA DI FASCIA MASSIMA



CRITERI DI AMMISSIONE E POLITICA TARIFFARIA (la tabella riporta i dati della Politica Tariffaria relativa all'a.e. 2020/2021 – 2021/2022)

Punti salienti del regolamento

Le domande di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno; tuttavia, ai fini della formulazione delle graduatorie per l'inizio dell'anno educativo a settembre, le domande dovranno essere presentate entro il 15 maggio.

Le graduatorie vengono approvate dalla Commissione di Gestione e sulla basse di queste vengono assegnati i posti disponibili e create le eventuali liste d'attesa.

L'articolo 10 del Regola, mento riporta i criteri di priorità di inserimento in graduatoria:

- 1) Bambini con disabilità certificati dall'ASL
- 2) Bambini segnalati dai servizi sociali per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte significativa o fondamentale di un progetto di aiuto alla famiglia
- 3) Bambini con fratelli già iscritti e frequentanti l'asilo stesso
- 4) Bambini con conviventi invalidi, portatori di disabilità o affetti da gravi malattie e bambini con situazioni particolari da cui derivi la completa e costante assenza della figura paterna o materna, idoneamente documentata
- 5) Bambini orfani o figli di genitori formalmente separati e/o riconosciuti da un solo genitore lavoratore
- 6) Bambini di genitori, entrambi lavoratori o studenti con residenza nella zona di ubicazione della struttura
- 7) Bambini di genitori entrambi lavoratori con sede lavorativa nella zona di ubicazione della struttura
- 8) Bambini di genitori entrambi lavoratori con nonni residenti nella zona di ubicazione della struttura.

È previsto l'inserimento non programmabile di bambini che presentino particolari e documentate necessità di urgente ammissione al servizio.

Le domande inoltrate non corredate dalla dichiarazione ISEE sono inserite in coda a quelle corredate dalla dichiarazione stessa. I figli di operatori di nido non possono essere inseriti dove il genitore presta servizio.

Organi di partecipazione

La Commissione di gestione:

Composta da 4 rappresentanti delle famiglie frequentanti eletti dall'Assemblea dei genitori, 1 rappresentante del personale eletto dal collettivo, 4 rappresentanti del Comune; funge da segretario il coordinatore del Nido. La Commissione dura in carica 5 anni. La Commissione elegge a maggioranza il Presidente fra i rappresentanti e convoca periodicamente la commissione che ha validità di seduta con la presenza della metà più uno dei componenti e prende decisioni su maggioranza. La Commissione di Gestione controlla l'applicazione delle norme stabilite dal Regolamento, esamina e valuta il funzionamento dell'Asilo Nido. Esamina le domande di ammissione dell'Asilo Nido, disponendone l'accettazione e redigendo le eventuali graduatorie. Promuove periodiche assemblee dei genitori insieme al personale del nido per discutere i problemi riguardanti la gestione del nido e formulare proposte all'Amministrazione Comunale.



L'Assemblea dei genitori:

L'Assemblea dei genitori è convocata periodicamente per l'illustrazione dei programmi e del funzionamento del nido, oltre alle scelte da effettuarsi come da Regolamento. Periodicamente le singole sezioni convocano l'Assemblea.

Il Collettivo del personale

Il Collettivo del personale è costituito da tutti gli operatori. Elabora il piano di lavoro e la programmazione dell'azione educativa. Propone iniziative di sperimentazione didattico – metodologica. Propone iniziative di aggiornamento. Propone scelte circa le attrezzature e il materiale didattico. Elegge il proprio rappresentante nella Commissione di Gestione.

Nomi dei referenti responsabili

DIRIGENTE: ROBERTO GIOLITO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: LUISELLA REGGE

FUNZIONARI SOCIO EDUCATIVI DEI NIDI D'INFANZIA: PIERA DABBENE, VALENTINA CHIARLE

Contatti telefonici e indirizzi email

ROBERTO GIOLITO: r.giolito@comune.asti.it LUISELLA REGGE: l.regge@comune.asti.it PIERA DABBENE: p.dabbene@comune.asti.it VALENTINA CHIARLE: v.chiarle@comune.asti.it

I funzionari socio-educativi Piera Dabbene e Valentina Chiarle sono reperibili presso le strutture:

NIDO D'INFANZIA LA COCCINELLA: Via Sant'Anna 1 - 0141.34269

NIDO D'INFANZIA IL COLIBRÌ: Via Perdomo 1 -0141.557732

NIDO D'INFANZIA IL GABBIANO: Corso XXV Aprile 10 - 0141.215766

NIDO D'INFANZIA IL PANDA: Via Monti 65 - 0141.092195

NIDO D'INFANZIA LA RONDINE: Via Sant'Evasio 30 - 0141.271844 NIDO D'INFANZIA LO SCOIATTOLO: Strada Fortino 94 - 0141.216678

E-mail nidi d'infanzia per informazioni di carattere amministrativo: nidi@comune.asti.it

Orari di apertura dell'ufficio competente e/o dello sportello dedicato con annessi indirizzi delle sedifisiche

Sede	Indirizzo	Orario	
SERVIZIO ISTRUZIONE E	Palazzo Mandela Piazza Catena, 3,	Lunedì, Mercoledì, Venerdì	
SERVIZI EDUCATIVI	Asti, 14100	8.30-13.00	
		Martedì e Giovedì	
		8.30-13.00 / 15.30-17.00	



Indicazioni su eventuali collegamenti ad altri servizi, possibilmente con una descrizione delle procedure da seguire con ulteriore evidenza di tempi e costi

I nidi d'infanzia della Città di Asti sono in rete con il territorio comunale e attiva periodicamente proposte culturali e progettazioni specifiche. Negli anni sono state proposte ai bambini esperienze di lettura grazie alla partecipazione e collaborazione di genitori o lettori e lettrici volontari aderenti al progetto "Nati per leggere", esperienze di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio e servizi dedicati alla cura degli anziani, approcci di avvicinamento alla musica e attività di gioco psico-motorio.

Infine i nidi d'infanzia collaborano a progetti di ricerca e formazione con l'Università di Torino e con gli Istituti umanistici della città oltre a progetti di Servizio Civile.

Il Settore delle Politiche Sociali è costantemente in relazione con i coordinatori dei nidi d'infanzia per l'ambientamento e l'inclusione dei minori assistiti che fruiscono di una corsia preferenziale nell'accesso alla frequentazione.

Qualora il Servizio Ricerca e Finanziamenti reperisca un bando per una progettualità attinente ai servizi educativi, le èquipe educative vengono coinvolte al fine di realizzare una coprogettazione partecipata, al fine di ottenere fondi per incrementare attività integrative e culturali nell'ottica della comunità educante.

Allegati: eventuale modulistica necessaria alla fruizione e/o richiesta del servizio

La modulistica è pubblicata sul sito del Comune di Asti e viene aggiornata annualmente. Le iscrizioni avvengono esclusivamente on-line.

Home page sito ufficiale comune di Asti → banner in primo piano "servizi educativi scuola e famiglie" → area tematica dedicata all'infanzia → nidi d'infanzia comunali